CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: SFALCIO DELL'ERBA, FACCIAMO IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

PREMESSO CHE

La manutenzione ordinaria del verde pubblico, inclusa l'attività di sfalcio dell'erba, è affidata a ditte incaricate dal Comune o dalle Circoscrizioni.

In più occasioni e in differenti parchi e giardini della città i cittadini hanno segnalato gravi disservizi legati alla gestione dello sfalcio dell'erba.

CONSIDERATO CHE

Al momento, risultano almeno tre giardini della Circoscrizione 3 interessati da criticità legate allo sfalcio dell'erba, ma si teme che il medesimo modus operandi sia applicato sistematicamente su tutto il territorio cittadino.
Nei giardini "Vittime di Chernobyl","Francesco Salerno" e di via Trecate, l'erba sfalciata è stata lasciata a terra per settimane, anche all'interno dell'area giochi per bambini, con conseguente rischio igienico-sanitario, scarsa decenza urbana e ostacolo alla fruizione degli spazi da parte delle famiglie.
Inoltre, come si nota nelle foto allegate, l'erba tagliata è stata abbandonata in cumuli sul prato, impedendo alla vegetazione sottostante di ricevere luce e ossigeno, con conseguente deperimento del manto erboso, formazione di ampie chiazze ingiallite e odori sgradevoli.

Ai giardini del Fante, nelle vicinanze del Politecnico di Torino, l'erba è attualmente molto alta, con ampia presenza di forasacchi, vegetali infestanti estremamente pericolosi per la salute dei cani, che rischiano infezioni gravi se penetrano nelle orecchie, zampe o mucose.

Anche al Parco della Pellerina, uno dei più estesi e frequentati della città, l'erba risulta ancora alta, ostacolando la fruizione da parte dei cittadini e generando disagi.

RILEVATO CHE

I metodi di lavoro utilizzati per lo sfalcio dell'erba, uniti a una mancanza di interventi tempestivi, oltre a generare una diffusa percezione di incuria, aggrava le condizioni igienico-sanitarie dei parchi pubblici e ne riduce la fruibilità da parte di famiglie, bambini e animali.

L’Assessore Tresso aveva annunciato, in occasione della presentazione del Documento Unico di Programmazione 2025–2027, l’intenzione di potenziare il numero degli sfalci e di riorganizzare la gestione del verde pubblico, riunificando la gestione dei parchi centrali e quella delle Circoscrizioni, come avveniva prima del 2004, un'unica cabina di regia con l’obbiettivo di non avere più la problematica dell’erba alta che invade parchi, giardini, binari del tram, marciapiedi e spartitraffico come accaduto negli anni passati, oggetto, tra l'altro, di proteste da parte dei cittadini e atti discussi in Consiglio Comunale.

INTERPELLA

Il Sindaco e l’Assessore competente per sapere:

1. a che punto siano le operazioni di sfalcio dell’erba al Parco della Pellerina e ai giardini del Fante e quando siano previste le prossime manutenzioni;
2. per quale motivo, in diversi giardini della Circoscrizione 3, l’erba tagliata venga lasciata a terra o ammassata per giorni, in alcuni casi per oltre due settimane, senza essere rimossa, nonostante le ricadute ambientali e igieniche;
3. quanti sfalci dell’erba siano previsti annualmente nei parchi e giardini cittadini, con quali cadenze temporali e secondo quali modalità operative;
4. a quanto ammonta il budget per la cura e la manutenzione del verde della Città (divise tra Comune e Circoscrizioni);
5. quali misure siano previste per prevenire la formazione e diffusione di forasacchi nei parchi, in particolare nelle aree frequentate da animali domestici;
6. se sia operativa la cabina di regia annunciata dall’Assessore Tresso per migliorare la qualità e la tempestività della manutenzione del verde pubblico, quale sia l'impostazione nuova e quali risultati abbia effettivamente prodotto fino ad oggi.

Torino, 11/06/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao